

TRIBUNALE DI VENEZIA

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

CON GARA SINCRONA MISTA (D.M. 26/02/2015 N. 32)

Procedura Esecutiva RGE. n. 285/2021

Il sottoscritto dr. Marco Gava, Notaio in Cavarzere (VE), delegato ex art. 591 bis cpc, dal Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Sara Pitinari

AVVISA CHE

il giorno 29 febbraio 2024 alle ore 11.00

presso la sede dell'Associazione Notarile Procedure Esecutive di Venezia, sita in Venezia-Mestre via Manin n.46/D, ove è elettivamente domiciliato ai fini della presente procedura, avrà luogo la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

Lotto 1 (ex lotto 1 e 2)

piena proprietà di un'unità immobiliare sita in Comune di Cavarzere via Pisacane n.2 e precisamente abitazione al primo piano, con garage al piano terra e scoperto comune anche ad altra unità.

Censito al CF, Comune di Cavarzere

foglio 49, p.lla 491 sub 5, Via Carlo Pisacane, piano 1, cat. A3 - cl. 5 - vani 4,5

- sup.cat. mq. 73 - Rc Euro 278,89

foglio 49, p.lla 491 sub 6, Via Carlo Pisacane, piano 1, cat. A3 - cl. 5 - vani 4,5

- sup.cat. mq. 72 - Rc Euro 278,89

foglio 49, p.lla 491 sub 7, Via Carlo Pisacane n. 2, piano T, cat. C6 - cl. 5 -

sup.cat. mq. 20 - mq. 18 - Rc Euro 30,68

con le proporzionali quote delle parti comuni ai sensi di legge.

Il **prezzo base** della vendita è fissato in Euro **92.250,00**, con scatti minimi in

aumento di Euro **1.000,00** in caso di gara.

Offerta minima di Euro 69.187,50

Il fabbricato di cui sono parte gli immobili in oggetto è stato costruito in forza di concessione edilizia rilasciata in data 8 maggio 1984 prot n. 68/1984.

Come evidenziato nella perizia di stima, non risulta essere stata rilasciata l'agibilità, ed inoltre sono state riscontrate delle difformità regolarizzabili con una spesa di circa € 6.000,00, maggiori informazioni in perizia.

Lotto 2 (ex lotto 3 e 4)

piena proprietà di un'unità immobiliare sita in Comune di Cavarzere via Pisacane n.2 e precisamente laboratorio al piano terra con scoperto comune ad altre unità immobiliari, ed altra unità immobiliare sita in Comune di Cavarzere via Garibaldi n.4 e precisamente: laboratorio al piano terra con scoperto esclusivo.

Censito al CF, Comune di Cavarzere

foglio 49, p.IIa 491 sub 1, Via Carlo Pisacane, piano T, cat. C3 - cl. 2 - sup.cat. mq. 136 - mq. 120 - Rc Euro 173,53

foglio 49, p.IIa 332 sub 10, Via Giuseppe Garibaldi n. 4, piano T, cat. C3 - cl. 2 - sup.cat. mq. 160 - mq. 139 - Rc Euro 201,01

con le proporzionali quote delle parti comuni ai sensi di legge.

Il **prezzo base** della vendita è fissato in Euro **129.750,00** con scatti minimi in aumento di Euro **2.000,00** in caso di gara.

Offerta minima di Euro 97.312,50

Relativamente all'unità immobiliare sita in via Pisacane n.2, si precisa che il

fabbricato di cui è parte l'immobile in oggetto è stato costruito in forza di concessione edilizia rilasciata in data 8 maggio 1984 prot n. 68/1984, non risulta l'agibilità.

Relativamente all'unità immobiliare sita in via Garibaldi n.4, risulta rilasciato un condono edilizio in data 6 giugno 1991 prot n.139, non risulta l'agibilità.

Come evidenziato nella perizia di stima, sono state rilevate delle irregolarità urbanistiche, sanabili con una spesa di circa € 3.600,00, maggiori informazioni in perizia.

Si precisa che nella certificazione notarile, risulta la costituzione di un vincolo gravante su tutte le unità immobiliari, trascritto a Chioggia in data 11 settembre 1993 ai nn. 4093/3064.

OCCUPAZIONE

Le unità immobili di cui al lotto 1 sono occupate dai debitori, pertanto l'aggiudicatario, o l'assegnatario, qualora intenda avvalersi della procedura esecutiva per ottenere la liberazione dell'immobile, deve presentare al custode giudiziario, al più tardi al momento del versamento del saldo prezzo, una apposita istanza scritta e sottoscritta ed in tale caso il custode provvederà all'attuazione dell'ordine di liberazione di cui all'art. 586, 2° comma c.p.c., secondo le modalità ed i tempi di cui all'art. 560, 6° comma c.p.c., come modificato dalla L. n. 8/2020, a spese della procedura.

In difetto di tempestiva richiesta scritta, della liberazione dell'immobile deve occuparsene lo stesso aggiudicatario, ovvero l'assegnatario, a proprie spese, esclusivamente con le forme di cui all'art. 605 c.p.c

Le unità immobiliari di cui al lotto 2, sono libere.

SI RENDE NOTO CHE

Tutte le attività che a norma degli articoli 571 e seguenti c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione o a cura del cancelliere o del giudice dell'esecuzione sono state eseguite dal professionista delegato presso la sede dell'Associazione Notarile Procedure Esecutive di Venezia.

CUSTODE GIUDIZIARIO

Il sottoscritto dr. Marco Gava è altresì nominato custode giudiziario della sopra indicata unità immobiliare.

Per poter visionare l'immobile, come disposto dalla vigente normativa, è **necessario effettuare la richiesta tramite il portale delle vendite pubbliche**, al seguente link: <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>

Per altre informazioni è possibile contattare il seguente recapito: tel. 041/959944 , fax 041/5054610, oppure inviare una mail al seguente indirizzo: visite@anpev.it.

Condizioni di vendita

Gli immobili verranno posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche con riferimento alla legge 47/1985 e al D.P.R. 380/01, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, oneri e pesi, anche irregolarità edilizie, così come descritto nella perizia di stima alla quale si rinvia, disponibile presso lo studio associato del sottoscritto (Venezia-Mestre via Manin n.46/D) e comunque consultabile, unitamente all'ordinanza di delega ed al presente avviso, all'interno del portale delle vendite pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>), all'interno della sezione "vendite giudiziarie" del sito ufficiale del Tribunale di Venezia

(www.tribunale.venezia.giustizia.it) e nei siti dedicati:

www.rivisteastegiudiziarie.it, e www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it,
www.canaleaste.it

Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi ed esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, nel caso l'immobile faccia parte di un fabbricato condominiale, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Si precisa che per gli immobili, realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, purché presenti la domanda di concessione o permesso in sanatoria, entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Nel caso l'immobile faccia parte di un fabbricato condominiale, l'aggiudicatario dovrà verificare, la sussistenza di oneri condominiali insoluti per il periodo relativo al biennio antecedente l'acquisto, ai sensi dell'art.63 comma 2 disp. Att cc.

Agli effetti del DM 22 gennaio 2008 n. 37 2 del DLgs n.192/05, l'aggiudicatario dichiarandosi edotto, sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva, dal produrre la certificazione relativa alla conformità degli stessi sulle norme sulla sicurezza, nonché in merito all'attestato di prestazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tale incombenza.

TERMINE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Tutti ad eccezione del debitore sono ammessi a presentare le offerte, che dovranno pervenire massimo entro le ore 12:00 del giorno precedente la data fissata per la vendita.

Le offerte possono essere presentate personalmente o a mezzo di procuratore legale, cioè avvocato, munito di procura speciale autenticata da notaio, ovvero a mezzo di procuratore legale nel caso di offerte per persona da nominare ex 579 cpc.

Le offerte potranno essere presentate alternativamente:

* in modalità analogica (cioè in modo tradizionale) mediante deposito presso l'Associazione Notarile Procedure Esecutive, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00;

* in modalità telematica.

Il gestore della vendita telematica è stato individuato, in forza di autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, in **Zucchetti Software Giuridico srl**, tramite il cui sito **www.fallcoaste.it** gli interessati avranno accesso alla piattaforma ministeriale sulla quale si svolgerà la vendita.

Modalità di presentazione delle offerte

A) Offerta di acquisto su supporto analogico

L'offerta deve essere presentata in busta chiusa sulla quale potrà essere esclusivamente indicato:

- 1) il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può essere anche persona diversa dall'offerente);
- 2) il nome del professionista;
- 3) la data della vendita.

L'offerta deve essere redatta su carta resa legale **con bollo da euro 16,00**; deve essere debitamente sottoscritta e deve contenere cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale del soggetto offerente (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta**), residenza, stato civile, recapito telefonico, domicilio eletto per le comunicazioni nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (in mancanza le comunicazioni vengono fatte presso la Cancelleria); se l'offerente è coniugato il regime patrimoniale; qualora il regime sia la comunione dei beni, l'indicazione delle generalità del coniuge ed il codice fiscale; se l'offerente è una società, occorre indicare i dati identificativi, inclusa la partita IVA e il codice fiscale, nonché allegare visura aggiornata della Camera di Commercio dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare da allegare in fotocopia alla domanda; i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta; l'indicazione del prezzo offerto, che può essere inferiore al prezzo base, nei limiti di $\frac{1}{4}$ (un quarto) e dei termini di pagamento, che non potrà essere superiore al termine massimo di 120

	(centoventi) giorni dall'aggiudicazione, che verrà valutata dal professionista	
	delegato il giorno della vendita ai sensi e per gli effetti dell'art. 572 cpc;	
	l'eventuale richiesta di tassazione con l'agevolazione acquisto prima-casa (o	
	eventuali altri tipi di agevolazione fiscale); l'espressa dichiarazione di aver	
	preso visione della perizia di stima e degli allegati.	
	All'offerta deve essere allegato:	
	1) assegno circolare non trasferibile o altro equivalente , intestato a	
	"Procedura esecutiva n.285/2021 Tribunale di Venezia" per un importo	
	non inferiore al 20% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà	
	trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto;	
	2)una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale	
	dell'offerente.	
	3) verbale autorizzativo delle società e autorizzazione giudiziale per minori	
	ed incapaci.	
	B) Offerta di acquisto su supporto telematico	
	L'offerta dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente il modulo	
	precompilato Offerta Telematica , scaricabile, accedendo al portale delle	
	vendite pubbliche gestito dal Ministero della Giustizia	
	(https://portalevenditepubbliche.giustizia.it) oppure al Portale del gestore	
	della vendita telematica, oppure tramite il sito www.fallcoaste.it del	
	gestore della vendita telematica Zucchetti Software Giuridico srl , al quale	
	sarà possibile accedere previa registrazione.	
	Gli interessati dovranno consultare il manuale utente scaricabile dai siti	
	sopra indicati	
	L'offerta dovrà contenere:	

	a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA, e con allegata fotocopia della carta di identità;	
	b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;	
	c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;	
	d) il numero o altro dato identificativo del lotto;	
	e) la descrizione del bene;	
	f) l'indicazione del referente della procedura;	
	g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;	
	h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento (termine massimo di 120 giorni);	
	i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario;	
	l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, non inferiore al 20% del prezzo offerto;	
	m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);	
	n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;	
	o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.	
	All'offerta dovrà essere allegata la prova della disposizione di bonifico della cauzione, non inferiore al 20% del prezzo offerto, dal versarsi sul conto corrente acceso dal delegato presso l'istituto di credito MPS , IBAN:	
	IT6900103036030000002171182 intestato a "Procedura esecutiva n.285/2021 Tribunale di Venezia"	
	La ricevuta del bonifico completa di numero di identificazione del versamento stesso, dovrà essere allegata alla busta telematica contenente	

interessati dal gestore della vendita tramite i siti internet ove è eseguita la pubblicità ex art.490 cpc.

In questi soli casi le offerte telematiche potranno essere formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario della procedura e/o del delegato.

SVOLGIMENTO DELLA GARA

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato. L'offerente è tenuto a presentarsi personalmente alla vendita, al fine di partecipare alla gara tra più offerenti, altrimenti, ricorrendone i presupposti, il bene gli sarà comunque aggiudicato. Le buste saranno aperte dal professionista delegato ed inserite dal professionista stesso nel portale, così rendendole visibili a coloro che partecipano alla vendita con modalità telematiche.

*** Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche, collegandosi alla piattaforma di gara ministeriale tramite il sito www.fallcoaste.it, utilizzando le credenziali di accesso che il gestore della vendita telematica,** almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con invito a connettersi al portale. Un estratto di tale invito sarà trasmesso dal gestore, a mezzo SMS, anche al recapito di telefonia mobile indicato nella domanda dall'offerente, il quale è tenuto a connettersi al portale. In difetto, ricorrendone i presupposti il bene gli sarà comunque aggiudicato.

Le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il portale, rese note agli offerenti presenti dinnanzi al delegato ed analizzate

	unitamente alle offerte analogiche.	
	* Le offerte analogiche saranno inserite nel portale per poter essere visibili agli offerenti telematici.	
	In caso di pluralità di offerte valide, al termine del loro esame avrà inizio la gara, che si svolgerà con modalità sincrona mista, partendo dall'offerta più alta con rilanci indicati.	
	I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel portale a cura del professionista e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche.	
	I rilanci effettuati dai partecipanti connessi al portale saranno resi visibili tramite il portale ai partecipanti presenti dinanzi al delegato.	
	La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo (2 minuti) senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.	
	Per quanto non espressamente previsto le modalità della vendita sincrona mista saranno regolate dal D.M. n. 32/2015 anche per il caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia (cfr. art. 15).	
	SALDO PREZZO E SPESE	
	L'aggiudicatario dovrà provvedere al saldo prezzo e spese entro 120 giorni dall'aggiudicazione con pagamento tramite assegno circolare non trasferibile o altro equivalente intestato a "Procedura esecutiva n.285/2021 Tribunale di Venezia"	
	In presenza di credito fondiario (art.41 TUB del DLgs n.385/93) l'aggiudicatario ha la facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento	

stipulato dal debitore espropriato, assumendosi i relativi obblighi, purché

nel termine di 15 giorni dalla data di aggiudicazione, paghi al creditore

fondario le rate scadute gli accessori e le spese, nel caso non intenda

avvalersi di tale facoltà, l'aggiudicatario dovrà, nel termine per il

versamento del saldo:

1) Corrispondere direttamente al creditore fondario, previa

autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, il saldo del prezzo di

aggiudicazione, precisandosi che se il credito dell'Istituto fondario è

inferiore al saldo, la parte eccedente del saldo dovrà essere versata al

professionista delegato;

2) Corrispondere al professionista delegato le spese per il

trasferimento

Nel termine indicato dovranno altresì essere contestualmente corrisposti gli

oneri fiscali, le spese vive connesse al trasferimento del diritto di proprietà,

nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno

preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese

e, quindi, al pagamento del saldo del prezzo.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie trascrizione di

pignoramenti, formalità che saranno cancellate a cura e spese della

procedura.

In caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (sia a

titolo di saldo del prezzo sia a titolo di oneri accessori) entro il termine

indicato nell'offerta, il giudice dell'esecuzione (cui dovranno essere rimessi

gli atti a cura del delegato) dichiarerà la decadenza dall'aggiudicazione con

incameramento della cauzione.

Il professionista delegato

Notaio dr. Marco Gava